

**APPENNINO****PAVULLO SABATO 15 SPETTACOLO DEDICATO ALLA BASSA**

SI TERRÀ sabato 15 settembre, dopo un rinvio per le condizioni meteo avverse, 'La Montagna frignanese per la Bassa modenese, spettacolo in programma nelle piazze Montecuccoli e San Bartolomeo. In programma danza con la scuola New Dance e concerto della band Rossofermo.

**MONTESÈ AL MUSEO LA RIEVOCAZIONE DELLA BATTAGLIA DEL 1945**

# Una medaglia per celebrare il coraggio di tutto un paese

Oggi il prefetto conferisce l'onoreficenza al Valor civile



— **MONTESÈ** —  
**OGGI** alle 16.30, nella sala principale del Museo storico della Linea gotica di Montese, si svolgerà una seduta del consiglio comunale aperto, nel corso del quale il prefetto di Modena, Benedetto Basile, consegnerà al Comune di Montese la medaglia di bronzo al Merito civile.

**L'HA CONFERITA** il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, con la motivazione: «Centro strategicamente importante, occupato dalle truppe tedesche, subiva una sanguinosa battaglia, preceduta da cannoneggiamenti, incursioni aeree e bombardamenti che causarono numerose vittime civili e la totale distruzione del patrimonio edilizio. La popolazione seppe sopportare con grande spirito di sacrificio le dure prove della guerra e si adoperò poi

me civili e la totale distruzione del patrimonio edilizio. La popolazione seppe sopportare con grande spirito di sacrificio le dure prove della guerra e si adoperò poi

**NUMERI TRAGICI**  
**I bombardamenti uccisero 189 montesini, ne ferirono 700 e distrussero 833 abitazioni**

nella difficile opera di ricostruzione. Chiaro esempio di elette virtù civiche ed amor patrio».

**MONTESÈ** fu il territorio della provincia di Modena più devastato dal passaggio della seconda

guerra mondiale: 833 furono le case distrutte sulle 1.121 che componevano l'abitato, 189 i civili morti fra i quali molti capifamiglia, oltre 700 tra feriti e mutilati dallo scoppio di mine o di altri ordigni bellici.

**IL CAPOLUOGO** fu liberato dalle truppe della Forza di spedizione brasiliana il 14 aprile 1945 al termine di una battaglia sanguinosa. Si combatté sui monti a nord del paese di Montese fino alla notte tra il 18 e il 19 aprile, quando i tedeschi iniziarono a ritirarsi verso la pianura.

**DURANTE** quei terribili giorni, Egidio Squeff, corrispondente di guerra de O Globo, commentò: «Montese non esiste più. Nessuna casa è rimasta intatta. È un paese deserto, pieno di rovine. Nelle case distrutte, le macchie di sangue testimoniano la violenza della battaglia. Ma la completa distruzione ancora non è avvenuta. [...] A ogni attimo si odono esplosioni. Carri armati distrutti, pareti cadute, una bomba d'aereo inesplosa, monti di macerie nelle vie, silenzio di uomini stanchi: questa è Montese».

Walter Bellisi

## Fiumalbo, Regione e Cai varano il tour L'Alta via dei parchi

— **FIUMALBO** —  
**UN ITINERARIO** d'alta quota in Appennino per gli appassionati di trekking, tra Emilia-Romagna, Toscana e Marche: 500 chilometri di salite e discese da Berceto nel Parmense a La Verna in Toscana, passando attraverso sette parchi naturali, lungo il crinale appenninico che divide le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. L'"Alta Via dei Parchi" è un itinerario inserito in un territorio di

grande interesse naturalistico, paesaggistico e storico che interessa le province di Modena (Cerreto), Bologna, Reggio, Parma, Forlì-Cesena e Ravenna. Unico nel suo genere in Appennino, l'Alta Via dei Parchi, che sarà inaugurata con un grande raduno nazionale Cai, è stato finanziato dalla regione Emilia-Romagna e dai parchi interessati. Il percorso rappresenta una novità nel panorama delle offerte di escursionismo in montagna.

**PIEVEPELAGO SABATO E DOMENICA LA FESTA DEDICATA ALLA MADONNA**

## Si preparano i falò per la Sagra dei Renacci

— **PIEVEPELAGO** —  
**IL SECONDO** week-end di settembre nella valle del Pelago è dedicato alla sagra della Madonna dei Renacci a Ponte Modino di Pieve, nota per la caratteristica processione del sabato sera con giganteschi falò (nella foto) che illuminano i monti circostanti la borgata. Alle 20.30 verrà celebrata la messa nella chiesa costruita attorno a una roccia su cui è dipinta una sacra immagine della Madonna. La processione, illuminata dal riverbero dei falò sui monti che sovrastano il paese, si snoderà lungo la statale via Giardini, attraversando il grandioso ponte ottocentesco di Modino (definito 'opera degna degli antichi romani'). La sagra proseguirà la domenica con messe alle 8.30 e alle 11. Alle ore 15 al laghetto inizierà la sagra vera e propria.



Un suggestivo momento di preghiera in India e, nella foto piccola, Oreste Sernesi

**PIEVEPELAGO DOMANI SERA SHOW BENEFICO**

## Oreste Sernesi racconta il suo amore per l'India

— **PIEVEPELAGO** —  
**DOMANI** sera, in occasione dello spettacolo dell'associazione Bambininsieme col noto artista Dario Ballantini, alle ore 21 al cinema Cabri di Pievepelago, si parlerà anche di 'adozioni internazionali'. In procinto di compiere un nuovo viaggio medico-umanitario il pievarolo Oreste Sernesi presenterà infatti il suo secondo libro 'La loro India e la mia'. Dopo la pubblicazione nel 2008 di 'Bhakti' storia di un 'adozione in India, che ha suscitato interesse nazionale per i temi trattati, Sernesi

convinzioni religiose spesso contrastanti e inconciliabili. Una cosa è certa, però: in India la realtà quotidiana e, per gli indigenti, i problemi di tutti i giorni non lasciano spazio alla retorica e alle facili illusioni. Dal lontano aprile 1985, a cui risale il primo contatto dell'autore col paese, dopo decine di viaggi alla volta dell'India sempre con periodi di permanenza e di attività nel campo sanitario, Oreste ha avuto modo di conoscere gli aspetti più significativi di questa terra, esprimendo - quando necessario - le sue critiche. Eppure egli ammette che sarà sempre grato al paese che gli ha dato (dopo la morte di Bhakti) due belle figlie, adottive. All'autore, nato a Pievepelago 56 anni fa, il *Carlino* dedicò il 7 aprile 1989 un ampio servizio per raccontare la storia dell'adozione di Anna Sushama, abbandonata dopo la nascita sui marciapiedi di Bombay: dopo il caso della filippina Serena Cruz adottata illegalmente dai coniugi Giusbegia e allontanata da loro, l'articolo servì a 'smorzare il panico che quel caso aveva scatenato' dimostrando come a Pieve due coniugi fossero riusciti, pur con infinite difficoltà, a portare a termine una tribolata adozione regolare. Film come l'oscar 'The Millionaire' o 'Salaam Bombay' ambientato nell'orfanotrofio di Sernesi, e fatti di cronaca (la strage del 2008 al vicino 'Taj Mahal' col pievarolo tra i testimoni) fanno sentire molti più vicini a questa realtà. Il libro, con una ricca documentazione fotografica, è reperibile in vari punti vendita di Pievepelago.

Giuliano Pasquesi

### BENEFACTORE

In un libro i resoconti delle decine di viaggi compiuti dal volontario

propone una seconda opera di più ampio respiro, sempre ambientata in India e incentrata sulle abitudini di vita di chi la popola. «A differenza del primo libro - dice - dove ho espresso le mie rabbie, i miei entusiasmi, le mie felicità, la mia disperazione per la prematura morte di mia figlia Bhakti e non solo, in questo libro cercherò di descrivere il punto di vista degli indiani, almeno ciò che credo di avere capito 'da occidentale' dell'India vissuta in prima persona». Le prefazioni del dottor Antonio Salafia e del professor Aurelio Mordini evidenziano il valore dell'opera, per capire gli aspetti di questo grande paese e del suo popolo distribuito su di un vasto territorio con caratteristiche, attività,